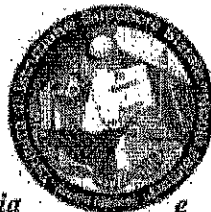
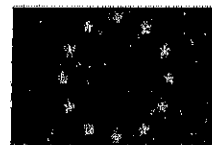




M.I.U.R.



"Tra Memoria e Progetto"



Unione Europea

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"NICOLÒ PALMERI"

Termini Imerese (PA)

ESAME DI STATO a. s. 2018/2019

**Documento del Consiglio di
classe 5C**

(ai sensi dell'artic. 5 comma 2 del D.P.R. 323 del
23/07/1998)

Liceo Scientifico Ordinamento

I.I.S.S. - "N. PALMERI"-TERMINI IMERESE
Prot. 0003792 del 15/05/2019
04 (Entrata)

Redatto l'8 maggio 2019

Affisso all'albo il 15 maggio 2019

Prot.

Il Dirigente Scolastico

Prof.

Indice

Pagina	Argomento
3	Profilo dell'indirizzo di studi
4	Percorso formativo
5	Obiettivi trasversali
6/7	Obiettivi ripartiti per aree disciplinari
8	Metodi, tecniche e attività di Insegnamento
9/10	Strumenti di verifica e metodo di valutazione
11/12	Attività di recupero ed attività extracurricolari
13	Il Consiglio classe
14	Elenco degli studenti
15/16	Profilo della classe
17	Programmazione del Consiglio di Classe per l'esame di stato
18/19	Attività di alternanza scuola/lavoro
20	Cittadinanza e Costituzione
	Allegati

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Il liceo scientifico si inserisce nel quadro della riforma degli ordinamenti della scuola superiore, nella quale *"i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali"*.

Tali risultati si raggiungono attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- a pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La specificità del liceo scientifico consiste:

- nell'approfondimento del nesso "tra cultura scientifica e tradizione umanistica";
- nel favorire l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali;
- nel guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità al fine di maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica;
- nell'individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

PERCORSO FORMATIVO

QUADRO ORARIO LICEO ORDINAMENTO

	Orario settimanale	Orario annuale
Lingua e letteratura italiana	4	132
Lingua e letteratura latina	3	99
Lingua e cultura straniera	3	99
Storia	2	66
Filosofia	3	66
Matematica	4	132
Fisica	3	99
Scienze naturali	3	99
Disegno e storia dell'arte	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Religione cattolica o Attività alternative	1	33
<i>Totale ore</i>	30	990

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe ha deliberato di operare, in modo trasversale, in tutte le discipline, nelle seguenti direzioni:

- consolidare e affinare le capacità espressive scritte e orali, abituando gli studenti al rigore terminologico;
 - affinare il metodo di studio;
- avviare gli allievi alla conoscenza delle specificità epistemologiche delle diverse discipline oggetto di studio, pur in un quadro di sostanziale unità del sapere;
- sviluppare la capacità di sintetizzare, schematizzare e organizzare un discorso omogeneamente strutturato;
- acquisire le competenze, sostenute da un adeguato bagaglio lessicale e concettuale, per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- abituare gli allievi ad essere lettori autonomi e consapevoli di testi di vario tipo, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge;
 - introdurre all'uso degli strumenti di base della ricerca;
- sviluppare gradatamente l'autonomia, la rielaborazione personale e la criticità nello studio;
- sviluppare la capacità di operare collegamenti tra discipline diverse e di affrontare argomenti di studio in una prospettiva interdisciplinare;
- sviluppare la capacità di socializzazione e di lavorare in gruppo;
- sviluppare la capacità di dialogo e di confronto nella classe, nella scuola e negli altri ambiti della vita;
- sviluppare la capacità di autocorrezione, di autovalutazione e di autostima nella riacquisizione del senso del lavoro scolastico.

OBIETTIVI RIPARTITI PER AREE DISCIPLINARI

Il Consiglio di classe ha fatto proprie le indicazioni del MIUR fissando, per la conclusione del percorso di studio, il raggiungimento dei seguenti obiettivi per ciascuna area:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare, ricerca, comunicare

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

METODI, TECNICHE E ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

In relazione agli obiettivi educativi il Consiglio di Classe ha operato in modo da:

- promuovere la partecipazione alle attività didattiche e a tutti i momenti della vita scolastica attraverso il dialogo, la riflessione e l'assegnazione di incarichi;
- favorire la ricerca delle ragioni dei successi e degli insuccessi scolastici attraverso la discussione dei risultati e la riflessione sulle possibili cause.

In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza disciplinare:

Sono state attuate le attività precisate nei piani di lavoro individuali dei docenti. Secondo le esigenze didattiche e l'orientamento metodologico dei singoli insegnanti, sono state utilizzate le seguenti tecniche e i seguenti strumenti:

- lezione frontale;
- lezione problematico-dialogica;
- discussione guidata;
- lettura e analisi collettiva e individuale dei libri di testo;
- esercitazioni applicative individuali e alla lavagna;
- lavoro di gruppo;
- visione di video presso l'Auditorium o l'aula video;
- uso dei laboratori;
- partecipazione ad attività teatrali, cineforum, convegni, seminari;
- uso della palestra;
- consultazione dei siti Internet specifici per le varie discipline

In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza pluridisciplinare:

Laddove i contenuti lo hanno richiesto, i docenti hanno predisposto momenti di raccordo fra le varie discipline, attraverso puntualizzazioni, riflessioni, brevi percorsi in comune.

In relazione agli obiettivi didattici di competenza trasversale:

- E' stata valorizzata e curata la correttezza linguistico-espositiva, sia nei colloqui orali sia nelle produzioni scritte;
- in ogni disciplina gli alunni sono stati indirizzati verso il corretto e consapevole impiego della terminologia specifica, con opportune precisazioni sul significato tecnico dei termini e sulle differenze fra l'accezione scientifica e quella comune.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

I docenti hanno utilizzato per la verifica formativa (relativa al controllo in itinere del processo di apprendimento) e per quella sommativa (relativa al controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione) i seguenti strumenti:

1. interrogazione lunga e breve;
2. partecipazione al dialogo educativo;
3. risoluzione di problemi;
4. prove strutturate e semi strutturate, grafiche e pratiche;
5. questionari;
6. relazioni ed esercizi;
7. esercitazioni di laboratorio.

Le suddette forme di verifica hanno mirato ad accertare il rendimento scolastico, la validità degli obiettivi, ma anche la funzionalità delle metodologie adottate.

Per quanto concerne la valutazione, il Consiglio di classe ha fatto propria la scheda di valutazione contenuta nel PTOF ed i criteri in essa contenuti. La scheda è stata considerata non solo un modo per "misurare" l'apprendimento, ma anche per valorizzare le risorse e le potenzialità dell'alunno.

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, che sono stati comunque in numero congruo, ma anche sull'impegno e la costanza nell'attenzione, sulla partecipazione e sull'interesse dimostrati con domande, contributi, osservazioni e rielaborazioni critiche.

Nelle valutazioni si è pertanto tenuto conto:

- della personalità globale dell'alunno;
- del livello di partenza e dei progressi fatti;
- del conseguimento degli obiettivi didattici programmati (conoscenza raggiunta, capacità espressive, capacità di analisi e di sintesi dimostrate attraverso le verifiche orali e scritte);
- delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite e possedute;
- dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione attiva al dialogo educativo, dimostrata durante tutto l'anno;
- delle reali capacità di recupero autonomo o guidato;
- dell'autonomia nello studio;
- della collaborazione e capacità di cooperazione;
- del progresso nell'apprendimento;
- dell'impegno, frequenza e comportamento (determineranno il voto di condotta).

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, saranno considerati anche i seguenti fattori:

- partecipazione, impegno nello studio, progressi conseguiti;
- partecipazione ad attività scolastiche integrative.

Per l'assegnazione del credito formativo ci si atterrà ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti; resta inteso che il punteggio assegnato rimarrà comunque all'interno della fascia corrispondente alla media dei voti assegnati in sede di scrutinio finale, così come previsto dalla legislazione scolastica vigente.

Per la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza ci si è attenuti ai parametri collegialmente deliberati a livello di Istituto, di seguito riportati:

Tabella di corrispondenza tra voto e prestazioni in termini di conoscenze/abilità/competenze

Voto Giudizio	Conoscenze, competenze, abilità
10 Eccellente	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Autonomia personale nello studio e nella rielaborazione con apporti di ordine critico.
9 Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza ed adeguatezza del registro linguistico
8 Buono	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico.
7 Discreto	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile.
6 Sufficiente	Conoscenza completa dei contenuti minimi di una disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti di una disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale.
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti di una disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio.
4 Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina. Abilità scarse e incapacità di operare collegamenti. Difficoltà nella comprensione ed uso dei testi.
1-2-3 Assolutamente insufficiente	Scarsissime conoscenze dei contenuti significativi della disciplina. Scarsissime capacità di applicare le conoscenze. La copiatura, in qualsiasi maniera realizzata, comporta l'assegnazione di un voto corrispondente al giudizio di assolutamente insufficiente

ATTIVITA' DI RECUPERO ED EXTRACURRICOLARI

ATTIVITÀ DI RECUPERO

La classe ha usufruito delle attività di recupero e di potenziamento effettuate dai docenti in itinere.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

DATA	ATTIVITA'
13/11/2018	XVI edizione di "Orienta Sicilia"
14/11/2018	Proiezione docufilm "1938 Diversi" di Giorgio Treves
23/11/2018	Seminario "Montale e la poesia del '900"
26/11/2018	Conferenza "Facciamo il punto, 4 novembre 1918: scoppia la pace"
14/12/2018	Conferenza "Astroinformatica: come le nuove tecnologie stanno cambiando lo studio dell'universo"
11/02/2019	"Welcome Week" UNIPA
14/02/2019	Celebrazione Giornata della Memoria : Docufilm "Viaggio senza ritorno"
21/02/2019	Spettacolo teatrale ANFITRIONE da Plauto/ regia di R.Spena. OfficineTeatrali quintArmata/Casa Teatro
22/02/2019- 28/02/2019	Viaggio d'istruzione a Vienna e Budapest
15/03/2019	Salone dell'orientamento Liceo Palmeri
28/03/2019	Spettacolo teatrale <i>Madness suite</i> - da W. Shakespeare una produzione OfficineTeatrali quintArmata/Casa Teatro
8/04/2019	Conferenza: "Siamo Tutti Europei"; relatore: dottor Scorciapino
10/04/2019	Conferenza: "Siamo Tutti Europei"; relatore: professor Mazzola
11/04/2019	Conferenza: "Siamo Tutti Europei"; relatore: professore Curreri
9/05/2019	Spettacolo teatrale "Una storia d'amore e di guerra" Laboratorio teatrale del liceo Palmeri
16/05/2019	Conferenza: "I diritti umani"; relatore: professore Curreri

Altre attività hanno visto la partecipazione di gruppi di alunni:

- P.O.N "Arbitraggio e Pallavolo". P.O.N.
- "Sviluppo del pensiero computazionale"

- Certamen Hodiernae latinitatis "Identità, differenze e molteplicità delle culture e degli stili di vita".

Gli studenti si sono inoltre impegnati in attività di solidarietà: hanno partecipato alla raccolta del banco alimentare a vantaggio di alcune famiglie bisognose di Termini e Trabia; hanno aderito alla vendita delle uova di Pasqua per l'AIL; hanno partecipato alla raccolta di materiale didattico per i bambini di un paese dell'Africa. Tutte le attività, oltre a contribuire alla crescita culturale degli studenti, hanno avuto come obiettivo anche la crescita della consapevolezza del valore della cittadinanza attiva.

Tutti gli studenti hanno partecipato alle prove INVALSI.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI/MATERIA	
MARIANNA LIMA	(ITALIANO E LATINO)
MARIA CLEOFE VERONA	(INGLESE)
CONCETTA BELLADONE	(SCIENZE NAT.)
PATRIZIA PILATO	(DIS. E STORIA DELL' ARTE)
PIETRO SANGUEDOLCE	(SCIENZE MOTORIE)
ANTONINA MESSINA	(RELIGIONE)
ROSSELLA CALIÒ	(MATEMATICA E FISICA)
VIRGILIA FORGIA	(FILOSOFIA E STORIA)

PROFILO DELLA CLASSE

La V C è formata da ventidue alunni. Il nucleo originario della classe si è arricchito all'inizio del terzo anno con l'arrivo di tre ragazze, provenienti dalla II E, mentre, all'inizio del quarto anno, un'altra studentessa, proveniente da un diverso indirizzo di studi, è entrata a far parte della classe. È importante sottolineare che questo non ha pesato sul gruppo originario della classe, anzi le nuove arrivate hanno rappresentato un importante e proficuo stimolo per tutti gli altri.

La classe si presenta eterogenea per estrazione socio-culturale. Gli studenti provengono, oltre che da Termini Imerese, anche dai diversi paesi limitrofi.

I rapporti interpersonali sono stati sempre buoni e il comportamento nei confronti degli insegnanti improntato al rispetto reciproco. Alcuni alunni si sono distinti per aver saputo conciliare gli impegni scolastici con le numerose attività extracurricolari e gli impegni derivanti dall'alternanza scuola lavoro.

Tempi del percorso formativo curricolare.

Lo svolgimento dei programmi è stato affrontato secondo un orientamento didattico ed educativo il più possibile omogeneo, promosso collegialmente dal Consiglio di Classe nel corso delle riunioni di inizio anno e verificato in itinere, per adeguarlo al percorso degli alunni e dare a tutti la possibilità di raggiungere almeno gli obiettivi minimi.

La programmazione nel corso dell'anno ha subito un certo rallentamento, dovuto principalmente alla partecipazione degli studenti alle numerose attività proposte dal PTOF. Pertanto, in diverse discipline, gli argomenti programmati non sono stati svolti integralmente.

Frequenza, interesse, impegno.

Le assenze sono state nella norma, quasi mai volte a evitare le verifiche.

Nella classe è presente un gruppo consistente di alunni che ha seguito regolarmente e ha assimilato gli argomenti svolti; alcuni di essi hanno acquisito anche capacità critiche che li hanno portati ad approfondire alcune tematiche e a porsi da guida e da stimolo nei confronti dell'intero gruppo classe. Un gruppo minoritario di alunni presenta lacune in alcune materie, dovute ad un limitato registro linguistico, a carenze strutturali della loro preparazione di base, non colmate nel corso del triennio, che hanno reso il percorso scolastico poco lineare. In particolare un gruppo di studenti ha mostrato nel corso del triennio un'apprezzabile crescita personale, rivestendo un ruolo di leader per l'intero gruppo classe.

Motivazione allo studio e comportamento.

Sul piano comportamentale, la classe si è mostrata nel complesso educata e rispettosa delle regole. In particolare gli studenti si sono sempre comportati responsabilmente durante tutte le attività extracurricolari. Particolarmente formativo è stato il viaggio di istruzione a Vienna e Budapest. Il viaggio ha rappresentato per gli allievi un momento particolarmente importante per la loro formazione, grazie al comportamento da essi tenuto. Gli studenti hanno vissuto, infatti, il viaggio di istruzione coniugando con maturità e responsabilità i momenti ludici con i momenti culturali, mostrando interesse, curiosità e passione nella scoperta delle due città, dei loro musei, delle loro bellezze artistiche ed architettoniche e grande attenzione alle due guide che li hanno condotti alla scoperta della cultura e dei modi di vita di queste due capitali europee.

Risultati conseguiti

Il Consiglio ha aggiornato nel corso dell'anno le proprie scelte programmatiche con l'obiettivo di sostenere gli studenti in difficoltà al fine di indirizzarli verso l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e, soprattutto, ha cercato di favorire nei ragazzi lo

sviluppo di capacità progettuali e decisionali.

Pertanto, alla luce degli interventi prodotti e tenendo presente la situazione iniziale, è oggi possibile affermare che la classe è pervenuta quasi per intero ai livelli previsti di conoscenze, in relazione alle proprie competenze e capacità, nei vari ambiti disciplinari. Le competenze raggiunte sono quindi differenziate e commisurate alle capacità e soprattutto all'impegno dimostrati dagli allievi.

Le fragilità che alcuni studenti mostrano, in particolare in matematica, sono imputabili anche ad un percorso non lineare che il gruppo classe ha avuto nel triennio. In particolare nel corso del quarto anno la classe ha visto l'alternarsi di ben quattro docenti di matematica. Nonostante l'impegno della docente e della gran parte degli studenti, non tutti sono riusciti a colmare le lacune di una preparazione, spesso frammentaria per cause non del tutto imputabili a loro. Va sottolineato che anche per il latino e l'educazione fisica è mancata la continuità didattica. Gli studenti hanno però, in base alle loro capacità, collaborato con gli insegnanti per un recupero quanto più completo possibile delle eventuali lacune.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Ha anche fornito le indicazioni necessarie per consultare, nel sito del MIUR, le pagine dedicate all'approfondimento della normativa vigente.

Le verifiche e le esercitazioni scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- analisi e commento di un testo non letterario;
- stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- coerenza di stile;
- capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla seconda prova scritta, ossia **Matematica**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova ed è stata effettuata 1 simulazioni della stessa.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stata presentata agli studenti la nuova normativa, ed è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame in ogni caso tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento.

ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA

Il progetto è stato predisposto e messo in atto, in particolare dal secondo anno, privilegiando attività di interesse personale da parte degli alunni

Tutti gli allievi hanno partecipato alle attività proposte dalla scuola.

La seguente tabella riporta le attività di alternanza scuola lavoro cui hanno partecipato gli studenti

Alunno/a	a.s. 2016-2017	a.s. 2017-2018	a.s. 2018-2019
Anello Katia	Progetto giornalismo "PANAVISION"	-Stage linguistico - Corso di Inglese	
Antico Calderone Francesca	Progetto giornalismo "PANAVISION"	-Stage linguistico - Corso di Inglese	
Arcara Giovanni	Progetto giornalismo "PANAVISION"	Progetto Biblioteca	
Calderone Gabriele	Progetto giornalismo "PANAVISION"	-Progetto Biblioteca -PLS	
Cascio Giuliana	Progetto giornalismo "PANAVISION"	Progetto Biblioteca	EIPASS
Di Lucia Sara	Progetto giornalismo "PANAVISION"	-Progetto Biblioteca -PLS	
Dolce Alessandro	Progetto giornalismo "PANAVISION"	Progetto Biblioteca	
Farina Irene	Progetto giornalismo "PANAVISION"	Progetto Biblioteca	
Faso Marco	Progetto giornalismo "PANAVISION"	-Progetto Biblioteca -PLS	
Fasone Simona	Progetto giornalismo "PANAVISION"	Progetto Biblioteca	
Geraci Marta	Progetto giornalismo "PANAVISION"	-Stage linguistico - Corso di Inglese	
Graziano Martina	Progetto "Angeli del Turismo"	-PLS -Lega Ambiente	Gemellaggio
La Chiusa Giulia	Progetto giornalismo "PANAVISION"	-Stage linguistico - Corso di Inglese	
Liarda Gloria	Progetto giornalismo "PANAVISION"	-Conservatorio -Auser	
Mesi Cruciano	Progetto giornalismo "PANAVISION"	Attività sportiva	
Panzarella Agata	Progetto giornalismo "PANAVISION"	-Conservatorio -Banda Musicale	

Panzarella Davide	Progetto giornalismo "PANAVISION"	Attività sportiva	EIPASS
Panzeca Roberta	Progetto giornalismo "PANAVISION"	Progetto Biblioteca	EIPASS
Ricotta Samuele	Progetto giornalismo "PANAVISION"	Attività sportiva	
Salomone Rossella	Progetto giornalismo "PANAVISION"	Progetto Biblioteca	
Scaletta Laura	Progetto giornalismo "PANAVISION"	-Stage linguistico - Corso di inglese	
Spera Francesco	Progetto giornalismo "PANAVISION"	Attività sportiva	

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Tra i compiti fondamentali della scuola c'è quello di educare gli studenti alla "cittadinanza attiva" stimolando in loro la riflessione sui valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. In particolare nella scuola secondaria di II grado la cittadinanza attiva deve avere alla sua base la conoscenza e il confronto consapevole con i principi costituzionali. Affinché tale conoscenza non resti puramente teorica è importante che la scuola solleciti i giovani ad una attenta riflessione sulle complesse problematiche del mondo di oggi. È altresì importante, anche attraverso esperienze pratiche, che gli studenti maturino una personale scelta nel segno della "cittadinanza attiva". L'obiettivo finale è quello di far sì che i giovani, al termine del loro percorso di studi nella scuola secondaria di II grado, siano in possesso di alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze "chiave" europee:

- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Alla luce di quanto detto sopra e in coerenza con il PTOF della scuola, il nostro liceo ha negli anni messo in atto una serie di iniziative: educazione alla partecipazione alle attività collegiali della scuola, stage, gemellaggi, viaggi di istruzione, cineforum, conferenze, certamen, attività di volontariato, iniziative del gruppo giovani di Amnesty International, con l'obiettivo di fare dei nostri studenti dei cittadini consapevoli.

Relativamente alla conoscenza dei principi costituzionali, della nostra casa comune: l'Europa, dei diritti fondamentali e inalienabili di ogni essere umano, si rimanda ai programmi dei docenti di storia.

Relativamente alle diverse attività, cui hanno partecipato i nostri studenti si rimanda alle pagine 11 e 12 del presente documento.

Griglia di valutazione per l'esempio di seconda prova di Matematica e Fisica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti						
			QUESITI						
<p align="center">Analizzare</p> <p>Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi analogie o leggi</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua nessuna o solo alcune delle grandezze necessarie 	<input type="checkbox"/>	0 - 5	<p align="center">.....</p>				
			2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua solo alcune delle grandezze necessarie 		<input type="checkbox"/>	6 - 12		
						<input type="checkbox"/>	13 - 19		
						<input type="checkbox"/>	20 - 25		
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze necessarie 	<input type="checkbox"/>	0 - 6					
			<input type="checkbox"/>	7 - 15					
			<input type="checkbox"/>	16 - 24					
			<input type="checkbox"/>	25 - 30					
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze necessarie 	<input type="checkbox"/>	0 - 6					
			<input type="checkbox"/>	7 - 15					
			<input type="checkbox"/>	16 - 24					
			<input type="checkbox"/>	25 - 30					
	<p align="center">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	<input type="checkbox"/>		0 - 6	<p align="center">.....</p>		
				2		<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 		<input type="checkbox"/>	7 - 15
								<input type="checkbox"/>	16 - 24
								<input type="checkbox"/>	25 - 30
3		<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza Usa un simbolismo adeguato Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	<input type="checkbox"/>	0 - 6					
			<input type="checkbox"/>	7 - 15					
			<input type="checkbox"/>	16 - 24					
			<input type="checkbox"/>	25 - 30					
4		<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo necessario Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	<input type="checkbox"/>	0 - 6					
			<input type="checkbox"/>	7 - 15					
			<input type="checkbox"/>	16 - 24					
			<input type="checkbox"/>	25 - 30					

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (Punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI /100	PUNTI /20	PUNTI /10
ADEGUATEZZA		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (punti 10)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	10 8 6 4 2	2 1.60 1.20 0.80 0.40 0.40	1 0.80 0.60 0.40 0.20
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (punti 10) 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo. (punti 30) 	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	40 32 24 16 8	8 6.4 4.8 3.2 1.6	4 3.2 2.4 1.6 0.8
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. (punti 20) 		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	20 16 12 8 4	4 3.2 2.4 1.6 0.8	2 1.6 1.2 0.8 0.4
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	15 12 9 6 3	3 2.4 1.8 1.2 0.6	1.50 1.2 0.9 0.6 0.3
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 15)		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	15 12 9 6 3	3 2.4 1.8 1.2 0.6	1.50 1.2 0.9 0.6 0.3
TOTALE						

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (Punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI /20	PUNTI /10
ADEGUATEZZA		Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (punti 10)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	10 8 6 4 2	2 1.60 1.20 0.80 0.40 0.40	1 0.80 0.60 0.40 0.20
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (punti 10) 	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (punti 20)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	30 24 18 12 6	6 4.8 3.6 2.4 1.20	3 2.4 1.8 1.2 0.60
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. (punti 20) 	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	30 24 18 12 6	6 4.8 3.6 2.4 1.20	3 2.4 1.8 1.2 0.60
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	15 12 9 6 3	3 2.4 1.8 1.2 0.6	1.50 1.2 0.9 0.6 0.3
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 15)		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	15 12 9 6 3	3 2.4 1.8 1.2 0.6	1.50 1.2 0.9 0.6 0.3
TOTALE						

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (Punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI / 100	PUNTI / 20	PUNTI / 10
ADEGUATEZZA		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (punti 10)	Ottimo	10	2	1
			Buono	8	1.60	0.80
			Sufficiente	6	1.20	0.60
			Insufficiente	4	0.80	0.40
			Gravemente Ins.	2	0.40	0.20
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (punti 10) 	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 20)	Ottimo	30	6	3
			Buono	24	4.8	2.4
			Sufficiente	18	3.6	1.8
			Insufficiente	12	2.4	1.2
			Gravemente Ins	6	1.20	0.60
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. (punti 20) 	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (punti 10)	Ottimo	30	6	3
			Buono	24	4.8	2.4
			Sufficiente	18	3.6	1.8
			Insufficiente	12	2.4	1.2
			Gravemente Ins	6	1.20	0.60
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		Ottimo	15	3	1.50
			Buono	12	2.4	1.2
			Sufficiente	9	1.8	0.9
			Insufficiente	6	1.2	0.6
			Gravemente Ins	3	0.6	0.3
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 15)		Ottimo	15	3	1.50
			Buono	12	2.4	1.2
			Sufficiente	9	1.8	0.9
			Insufficiente	6	1.2	0.6
			Gravemente Ins	3	0.6	0.3
TOTALE						

SCHEDA INFORMATIVA DELLA CLASSE V[^] SEZ. C
Anno Scolastico 2018/2019

DISCIPLINA: ITALIANO

ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	N° 4
ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.	N° 132
ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N° 109

- 1) **Il programma è stato svolto: TUTTO**

- 2) **Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno**
Il tempo

- 3) **Mezzi e strumenti dell'attività didattica**
Libro di testo adottato:
G.BALDI-GIUSSO-ZACCARIA
IL PIACERE DEI TESTI vol.5-vol6 + volume Leopardi
PARAVIA
Altri sussidi (audiovisivi, informatici, laboratoriali etc...)
Sussidi audiovisivi e informatici

4) Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:

Gli obiettivi sotto indicati sono stati raggiunti da tutti gli allievi anche se in maniera diversificata in relazione alle competenze personali ed all'impegno dimostrato nel corso dell'anno scolastico: un gruppo di alunni ha ottenuto ottimi risultati, un secondo gruppo più numeroso ha ottenuto risultati soddisfacenti e solo un ristretto gruppo di alunni risultati sufficienti.

Gran parte della classe ha conseguito, a diversi livelli, i seguenti obiettivi:

Conosce gli autori e i testi fondamentali dei periodi studiati, il contesto storico e ideologico dell'Ottocento e del Novecento, le caratteristiche della produzione in prosa e lirica, i rapporti tra la letteratura e altre espressioni culturali, correnti letterarie ed effettuare collegamenti interdisciplinari.

Sa utilizzare la terminologia specifica.

Padroneggia correttamente la lingua italiana,
Sa cogliere la dimensione storica della letteratura e utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.
Sa orientarsi tra testi e autori, individuare rapporti tra letteratura italiana ed europea.
Dimostra consapevolezza della storicità della letteratura e della lingua.
Sa leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

Ha Acquisito termini specifici del linguaggio letterario,
Riesce a collocare nello spazio e nel tempo gli eventi letterari più rilevanti, contestualizzare autori, opere, testi ed effettuare collegamenti interdisciplinari.
Sa riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario, cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi.
Riesce a produrre testi scritti coesi e coerenti.

5) Misurazione e valutazione dei risultati

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

N°. per anno

quattro

Tipologia A (analisi del testo); Tipologia B (testo argomentativo); Tipologia C (testo espositivo-argomentativo)

-Relazione illustrativa

- Relazione di ricerca e di interpretazione

-Test integrato (V/F, R. multipla, completamento, etc.)

-Analisi del testo letterario

due

-Interrogazione orale

quattro

Per le verifiche scritte sono state assegnate prove in classe seguendo per le tipologie le indicazioni del Decreto ministeriale che regola l' Esame di Stato (Tipologia A- Tipologia B- Tipologia C).

Sono state svolte due simulazioni di esame di prova scritta.

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti obiettivi minimi delle prove.

PROVA SCRITTA

- 1) Aderenza alla traccia assegnata.
- 2) Correttezza morfo-sintattica.
- 3) Una semplice esposizione del proprio punto di vista, espresso in modo lineare, ma perspicuo.

PROVE ORALI

Che l'alunno

- 1) Abbia mostrato conoscenze su quanto chiesto, anche se in modo impreciso e/o incompleto.
- 2) Abbia saputo applicare metodi di lettura, comprensione e analisi in maniera diretta, anche se in modo impreciso.
- 3) Abbia saputo cogliere collegamenti anche se guidato.

Firma del docente
Lima Marianna

SCHEDA INFORMATIVA DELLA CLASSE V[^] SEZ. C
Anno Scolastico 2018/19
DISCIPLINA: LATINO

ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	N° 3
ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.	N°99
ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N° 59

1) Il programma è stato svolto: tutto

2) Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno
Il tempo

3) Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Libro di testo adottato:

UOMINI E VOCI DELL'ANTICA ROMA
PALUMBO EDITORE vol.3

Altri sussidi (audiovisivi, informatici, laboratoriali etc...)

Sussidi informatici
Fotocopie di testi in traduzione o in latino o testi di approfondimento

4) Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gran parte della classe ha conseguito, a diversi livelli, i seguenti obiettivi:

Conosce i fenomeni storici principali dal I al III sec.d. C.

Conosce le linee guida della vita culturale delle varie epoche studiate, autori, struttura e contenuti delle opere, tematiche fondamentali del pensiero degli autori.

Sa operare confronti per cogliere analogie e differenze tematiche tra autori ed opere.

Sa analizzare e tradurre un testo dal latino in modo sufficientemente corretto con la consapevolezza delle difficoltà che implica la traduzione di un testo.

Sa leggere, analizzare, tradurre e commentare testi latini, ricavare dalla lettura dei testi i tratti distintivi dell'autore e dell'opera.

Sa contestualizzare l'autore e l'opera.

E' in grado di cogliere nei testi letterari le tematiche e individuare le caratteristiche stilistiche dei singoli autori studiati.

Sa enucleare temi e motivi centrali dello sviluppo della letteratura latina.

5) Misurazione e valutazione dei risultati

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA N°. per anno quattro

Componimenti liberi traccia

Relazione illustrativa

Relazione di ricerca e di interpretazione

Test integrato (V/F, R. multipla, completamento, etc. questionario a risposta aperta)

Test specifico

Interrogazione orale quattro

Traduzione / Analisi quattro

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti minimi delle prove

PROVA SCRITTA

- 1) Aderenza alla traccia assegnata.
- 2) Correttezza morfo-sintattica.
- 3) Una semplice esposizione del proprio punto di vista, espresso in modo lineare, ma perspicuo.
- 4) Comprensione del testo e resa in italiano.

PROVE ORALI

- 1) Abbia mostrato conoscenze su quanto chiesto, anche se in modo impreciso e/o incompleto.
- 2) Abbia saputo applicare metodi di lettura e comprensione in maniera diretta, anche se in modo impreciso.
- 3) Abbia saputo cogliere collegamenti anche se guidato.

Firma del docente
Lima Marianna

Scheda informativa disciplinare di Inglese

Disciplina di insegnamento: INGLESE

Ore curricolari settimanali: 3

Ore complessive previste per l'a.s. 102

Ore di lezione effettivamente svolte 78

Svolgimento del programma

Il programma è stato svolto per intero nelle grandi linee; tuttavia è stato necessario ridurre il numero di brani antologici relativi agli autori trattati a causa delle numerose attività extracurricolari e della conseguente perdita di ore previste di lezione.

Mezzi e strumenti dell'attività didattica:

Libro di testo adottato: Past & Present ed. Black Cat

V.U.....

fotocopie fornite dall'insegnante per approfondimenti

Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate ritengo che gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe siano i seguenti:

Gli alunni hanno quasi tutti raggiunto, sia pur ad un diverso livello, gli obiettivi programmati. Essi sono in grado di comprendere le informazioni date nel corso di una lezione frontale in lingua su un argomento noto o attraverso un vocabolario già conosciuto; comprendono, leggendo, le informazioni date da un testo scritto su argomenti di letteratura e/o storia; sanno relazionare oralmente e per iscritto su argomenti di letteratura e sanno colloquiare anche su fatti personali e quotidiani;

Misurazione e valutazione dei risultati

Tipologia prove di verifica:	N° per anno
-Interrogazione orale tipo colloquio	4
-Quesiti di tipo B scritti, di tipo C e di tipo A	5

Per i criteri e le tabelle di valutazione si è fatto riferimento a quanto stabilito collegialmente. In particolare per quanto riguarda il giudizio di sufficienza ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi:

l'alunno deve conoscere i contenuti essenziali degli argomenti oggetto di studio. Deve essere in grado di esporre per iscritto e oralmente in maniera semplice ma abbastanza corretta senza commettere errori che inficino la comunicazione; deve saper parlare di sé e del proprio quotidiano, comprendere le parti più significative di un testo scritto ed esprimere le proprie opinioni con un linguaggio semplice.

Il docente
Prof. Maria Cleofe Verona

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE: FILOSOFIA E STORIA

- Ore curricolari settimanali	n° 3 (Filosofia)
- Ore complessive previste per l'a.s. 2018/19	n° 99
- Ore di lezione effettivamente svolte	n°69 (al 15 maggio)
- Ore curricolari settimanali	n° 2 (Storia)
- Ore complessive previste per l'a.s. 2018/19	n° 66
- Ore di lezione effettivamente svolte	n°55

a) Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Libro di testo adottato: La Vergata Trabattoni Filosofia cultura e cittadinanza. Vol.3

La Nuova Italia Feltri, Bertazzoni, Neri Templi vol.3 SEI

Altri sussidi (audiovisivi, informatici, laboratoriali, ecc.)

Conferenze sulla Costituzione, sulla prima guerra mondiale, sull'Europa, sui diritti umani, docufilm.

Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate ritengo che gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:

Pur presentando un livello di preparazione e di competenze acquisite eterogeneo, il gruppo classe si è caratterizzato per l'impegno, il rispetto delle regole, la disponibilità al confronto e alla partecipazione. Sia pure con ritmi e tempi diversi gli studenti non si sono mai sottratti alle verifiche e alle attività sia curricolari che extracurricolari. Ciò ha consentito a tutti gli allievi di raggiungere gli obiettivi posti nella programmazione iniziale, sia pure in maniera più o meno completa.

Un gruppo, non solo è cresciuto nel corso del triennio, ma in questo ultimo anno ha presentato sin dall'inizio un atteggiamento aperto al confronto, un approccio critico e ragionato alle proposte sia curricolari che extra curricolari. Le lezioni sono state arricchite dalla vivacità degli interventi in classe, dagli approfondimenti personali, stimolati da curiosità ed interesse. Ha acquisito con discreta e, in taluni casi ottima padronanza, il linguaggio specifico delle discipline. Si orienta nelle problematiche filosofiche e storiche e ha sviluppato capacità di collegamenti interdisciplinari. Si è posto spesso come stimolo per l'intera classe.

Un altro gruppo di allievi ha consolidato le sue conoscenze e competenze presentando una discreta preparazione.

Un piccolo gruppo di studenti presenta ancora qualche difficoltà nell'organizzazione e nell'elaborazione delle conoscenze acquisite, ma va sottolineato come proprio questi allievi, nel corso del triennio si sono impegnati per il superamento delle loro lacune e delle loro difficoltà

Non tutti gli argomenti programmati all'inizio dell'anno in sede di Dipartimento, sono stati sviluppati. Le diverse novità, arrivate nel corso dell'anno, relativamente agli esami di stato, mi hanno indotto a privilegiare il percorso di cittadinanza e costituzione. Questo, ma anche le numerose attività extra curricolari, che spesso hanno sottratto gli alunni alle lezioni curricolari, hanno impedito di portare a termine il programma di storia, così come era stato programmato in sede di dipartimento. Il programma di filosofia, invece, è stato svolto secondo quanto programmato.

Misurazione e valutazione dei risultati

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

- Test integrato (V/F, R. multipla, compl. etc.)
- Interrogazione orale

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove:

PROVA SCRITTA

Conoscenza degli argomenti
Capacità di esporre in modo organico
Correttezza nell'uso del lessico specifico
Capacità di analisi

PROVE ORALI

Conoscenza degli argomenti
Capacità di esporre in modo organico
Correttezza nell'uso del lessico specifico
Capacità di analisi

Firma del docente

Virgilia Forgia

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINARE
MATEMATICA
CLASSE V[^] SEZ. C
Anno Scolastico 2018/2019

ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	N° 4
ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.	N° 132
ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N° 87 (al 15 maggio)

a. Il programma è stato svolto quasi totalmente. La prima parte dell'anno scolastico è stata impiegata al recupero dei saperi essenziali ma soprattutto il lavoro che si è dovuto fare è stato di natura motivazionale. La non continuità didattica fino al 4 anno non è stata di aiuto al dialogo educativo-didattico, infatti l'alternanza di docenti ha un po' disorientato i singoli. Ci è voluto molto tempo affinché ogni singolo abbia potuto acquisire un'identità propria nei confronti delle discipline. Da tale momento la classe ha iniziato ad interagire con impegno ed umiltà, in taluni casi non sempre continui, accettando i loro limiti e le relative lacune. Gli alunni hanno evidenziato un'attitudine, interesse ed impegno per la materia diversificato in rapporto alle proprie capacità.

b. Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno: si è dato rilievo a tutti gli argomenti trattati

c. Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Libro di testo adottato: P. Barboncini - R. Manfredi - I. Fragni

Lineamenti.MATH BLU 5

Ed. Ghisetti e Corvi

d. Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:

Conoscenze: i contenuti disciplinari sono conosciuti dagli alunni, pur a diversi livelli.

Competenze: mediamente gli alunni comprendono e sanno utilizzare il formalismo matematico e utilizzano le tecniche e le procedure di calcolo consapevolmente.

Capacità: in genere tutti gli alunni sanno applicare le conoscenze a semplici situazioni problematiche ed espongono linearmente pur senza approfondimenti. Alcuni hanno altresì acquisito autonomia di lavoro, capacità di risoluzione di situazioni problematiche con gli strumenti più adeguati, nonché attitudine alla generalizzazione.

e. Misurazione e valutazione dei risultati

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

N°. per anno

- Componenti liberi su traccia
- Relazione illustrativa
- Relazione di ricerca e di interpretazione
- Test integrato (V/F, R. multipla, completamento, etc.)
- Test specifico
- Interrogazione Orale

5
3

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove

PROVA SCRITTA

1. Conoscenza delle linee essenziali degli argomenti trattati.
2. Corretta interpretazione dei quesiti.
3. Applicazione delle formule dirette.
4. Chiarezza e completezza delle risposte.

PROVE ORALI

1. Conoscenza degli argomenti.
2. Esposizione chiara e corretta con uso di linguaggio specifico.
3. Capacità di fare sia collegamenti tra i fenomeni studiati che collegamenti interdisciplinari.

Il docente

Rossella Calìò

SCHEDA INFORMATIVA
FISICA
CLASSE V[^] SEZ. C
Anno Scolastico 2018/2019

ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	N° 3
ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.	N° 99
<u>ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE</u>	<u>N° 60 (al 15 maggio)</u>

a. Non tutti gli argomenti programmati all'inizio dell'anno in sede di Dipartimento, sono stati sviluppati, a causa dei rallentamenti che lo svolgimento del programma ha subito per dare spazio alle varie attività culturali svolte nelle ore curricolari. Relativamente allo sviluppo della programmazione, la lezione frontale è stata integrata dalla visione ragionata di documentari e video.

b. Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno: si è dato rilievo a tutti gli argomenti trattati

c. Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Libro di testo adottato: U. Amaldi "L'Amaldi per i licei scientifici .blu" Vol. 3
Ed. Zanichelli

d. Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:

Conoscenze: i contenuti disciplinari sono conosciuti dagli alunni, pur a diversi livelli.

Competenze: mediamente gli alunni comprendono i fenomeni fisici e li descrivono utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Capacità: in genere tutti gli alunni sanno formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, alcuni inoltre ricavano ed elaborano i risultati correttamente e con completezza.

e. Misurazione e valutazione dei risultati

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

N°. per anno

- | | |
|--|---|
| • Componenti liberi su traccia | |
| • Relazione illustrativa | |
| • Relazione di ricerca e di interpretazione | |
| • Test integrato (V/F, R. multipla, completamento, etc.) | 2 |
| • Test specifico | |
| • Interrogazione Orale | 3 |

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove:

PROVA SCRITTA

1. Conoscenza delle linee essenziali degli argomenti trattati.
2. Corretta interpretazione dei quesiti.
3. Applicazione delle formule dirette.

4. Chiarezza e completezza delle risposte.

PROVE ORALI

1. Conoscenza degli argomenti.
2. Esposizione chiara e corretta con uso di linguaggio specifico.
3. Capacità di fare sia collegamenti tra i fenomeni studiati che collegamenti interdisciplinari.

Il docente

Rossella Calìò

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE: SCIENZE

- ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	N° 3
- ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S. 2018/ 2019	N° 99
- ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N° 71

Il programma è stato svolto operando delle scelte in relazione all'interesse manifestato dagli alunni nei confronti dei grandi temi scientifici di attualità.

Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Libri di testo adottati:

- ✓ Lupia Palmieri- Il globo terrestre e la sua evoluzione- Zanichelli- edizione blu
- ✓ Curtis, Barnes- Il nuovo Invito alla biologia.blu- Dal carbonio alle biotecnologie- Zanichelli

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:

Gli obiettivi sotto indicati sono stati raggiunti dagli alunni in maniera diversificata in relazione alle competenze personali ed all'impegno dimostrato nel corso dell'anno scolastico: un gruppo di studenti, rappresentativo della classe ha ottenuto ottimi risultati coerenti con il proprio percorso formativo; un secondo gruppo, in possesso di livelli di competenze e abilità differenti, ha ottenuto risultati adeguati; solo per alcuni alunni si ritengono perseguiti risultati nel complesso sufficienti. Tali risultati si intendono sia in termini di conoscenze che di competenze.

CONOSCENZE

- Conoscere l'importanza degli acidi nucleici e del DNA come materiale genetico;
- Conoscere i meccanismi di controllo e regolazione dell'espressione genica;
- Conoscere la struttura dei virus, il ciclo litico e lisogeno;
- Conoscere i processi batterici di trasformazione, trasduzione, coniugazione e come i plasmidi possono essere vettori per il trasferimento dei geni;
- Conoscere la tecnologia del DNA ricombinante e le tappe fondamentali del processo di integrazione delle molecole di DNA provenienti da organismi diversi;
- Conoscere le fasi di lavoro che portano alla produzione di cloni batterici contenenti copie di un gene umano;
- Conoscere gli OGM e gli organismi transgenici;
- Conoscere le tecniche fondamentali della genetica moderna e le applicazioni biotecnologiche del DNA ricombinante;
- Descrivere i caratteri fisici della terra attraverso lo studio delle origini e delle principali caratteristiche delle rocce e dei minerali;
- Comprendere l'origine e il significato del campo magnetico terrestre;
- Conoscere e interpretare i fenomeni legati alla dinamica terrestre;
- Comprendere e descrivere le moderne teorie di legame;
- Sapere quali ibridazioni può utilizzare il carbonio nei suoi composti;
- Sapere riconoscere i composti organici.

COMPETENZE

La maggior parte degli alunni è in possesso delle seguenti competenze e capacità:

- Comprensione e uso della terminologia delle varie discipline, della Biologia Molecolare, della Tettonica delle Placche e della Chimica Organica;
- Sapere osservare e cogliere gli aspetti caratterizzanti dei vari fenomeni biologici, chimico-biologici e di quelli relativi alle dinamiche del pianeta Terra;
- Sviluppo di un atteggiamento responsabile nel proprio rapporto con l'ambiente naturale, il territorio e le sue risorse;
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- Capire le implicazioni etiche riguardo alla tecnica della clonazione e all'impiego terapeutico delle cellule staminali.

CAPACITA'

- Saper interpretare dati e informazioni nei diversi linguaggi, quindi saper leggere grafici, diagrammi, tabelle, ecc..;
- Saper costruire tabelle e diagrammi;
- Saper confrontare i diversi fenomeni naturali e formulare ipotesi;
- Saper acquisire ed interpretare l'informazione;
- Saper individuare collegamenti e relazioni;
- Saper interpretare l'informazione;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Misurazione e valutazione dei risultati

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

- Relazioni illustrative
- Interrogazione orale

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove

PROVA SCRITTA

- 1)** Individuazione dei vari nuclei tematici essenziali
- 2)** Correttezza lessicale e morfo-sintattica
- 3)** Comprensione e uso della terminologia specifica

PROVE ORALI

- 1)** Correttezza e organicità nell'esposizione orale
- 2)** Sapere usare il linguaggio specifico in maniera appropriata
- 3)** Individuazione dei concetti chiave dei singoli argomenti

Firma del docente

Concetta Belladone

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE
CLASSE V[^] SEZ. C

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Docente: Patrizia Pilato

- ORE CURRICOLARI SETTIMANALI		N° 2
- ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S. 2018/2019		N° 66
- ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE al 15/05/15		N° 53

Il programma è stato svolto quasi completamente nonostante le molteplici attività formative programmate dal collegio dei docenti. Lo studio dei contenuti è stato continuo grazie alla compilazione di una scheda metodologica sulla lettura delle opere analizzate nelle lezioni che ha permesso a quasi tutti gli alunni (pur tenendo conto delle singole capacità logiche deduttive ed del tempo di studio dedicato) la lettura iconografica e iconologica dell'opera oggetto di studio. Un gruppo ha dimostrato un approfondito studio e personali capacità critiche deduttive con conseguente valutazione eccellente.

Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno

Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Libro di testo adottato: Itinerario nell'arte vol.III. Autori: G.Cricco- F.Di Teodoro. Ed. Zanichelli

Altri sussidi: testi monografici e testi scolastici forniti dalla docente, mappe concettuali, video didattici di riepilogo/potenziamento tratti da specifici siti didattici in rete.

CONOSCENZE

Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, ritengo che gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:

Conoscenza dei contenuti;

Conoscenza del lessico appropriato ed utilizzazione dei codici del disegno tecnico.

Riconoscere tipologie, generi, stili e tecniche della produzione artistica.

Si può ritenere che tali obiettivi siano stati raggiunti dalla maggioranza degli alunni.

COMPETENZE

La maggior parte degli alunni è in possesso delle seguenti competenze e capacità:

Saper leggere sinteticamente un'opera d'arte ed i messaggi visivi.

Saper classificare e catalogare un'opera nel relativo contesto storico, culturale e formale di appartenenza

CAPACITA'

Capacità di riconoscere e classificare le forme artistiche, analizzando e verificando le loro caratteristiche.

Capacità di riconoscere l'espressione e la comunicazione mediante i linguaggi figurativi.

Capacità di rielaborare ed integrare i contenuti in maniera autonoma.

Sono stati mediamente raggiunti dall'intera classe gli obiettivi a e b, mentre l'obiettivo c è stato raggiunto solo da una parte della classe.

Misurazione e valutazione dei risultati

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

N°. per anno

Scheda metodologica di lettura di un'opera d'arte

per tutte le opere

Interrogazione orale

4

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione ed inserite nel PTOF. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove

PROVA SCRITTA

Individuazione dei vari nuclei tematici essenziali

Correttezza lessicale e morfo-sintattica

Comprensione e uso della terminologia specifica

PROVE ORALI

Correttezza e organicità nell'esposizione orale

Sapere usare il linguaggio specifico in maniera appropriata

Individuazione dei concetti chiave dei singoli argomenti

Firma del docente
Prof.ssa Patrizia Pilato

Scheda informativa disciplinare
DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ANNO SCOLASTICO 2018/2019

-ORE CURRICULARI SETTIMANALI	N. 2
-ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.	N. 66
-ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N. 42

Prof. Pietro Sanguedolce

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

- Consolidamento delle capacità condizionali, forza, resistenza, velocità.
- Consolidamento della mobilità articolare e dell'elasticità muscolare.
- Consolidamento delle capacità coordinative generali (apprendimento motorio, controllo motorio, adattamento e trasformazione) e speciali (equilibrio, organizzazione spazio-temporale, anticipazione motoria).
- Acquisizione, precisione ed interiorizzazione di nuovi schemi motori.
- Precisione ed automatizzazione dei gesti sportivi per il miglioramento della prestazione.
- Apprendimento di abilità e gesti specifici di una o più discipline sportive.
- Conoscenza, comprensione dei contenuti.
- Rielaborazione personale dei contenuti.
- Applicazione dei contenuti riscontri pratico-operativi.
- Capacità di analisi e sintesi.
- Uso del linguaggio specifico della disciplina.
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
- Realizzazione dei compiti assegnati.
- Adottare criteri e norme di comportamento corretti ed adeguati.
- Valutare le proprie opinioni ed eventualmente correggerle nel rispetto di sé e degli altri.
- Evitare eccessi e risolvere conflitti.
- Rispetto delle regole e collaborazione di gruppo.
- Conoscere e praticare, nei vari ruoli, almeno due discipline individuali e due sport di squadra.
- Esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale.
- Trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate, là dove è possibile.
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti.

- Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati.

METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

I metodi privilegiati sono stati quello analitico, globale, ed individualizzato.

Il metodo analitico è stato applicato per acquisire nuove abilità motorie, quello globale per migliorare le capacità fisiologiche, in alcuni casi i due metodi sono stati inscindibili.

Le attività proposte hanno rispettato , sia nei contenuti che nella forma, le esigenze biotipologiche individuali.

E' stato opportuno procedere stimolando la componente motivazionale che ha consentito di incrementare i risultati organizzando le attività secondo i criteri di polivalenza e multilateralità e tenendo conto che ogni procedura educativa, per essere tale, deve consentire all'organismo di adattarsi agli stimoli; ciò è stato possibile rispettando i principi di continuità, gradualità, progressività dei carichi che hanno consentito di realizzare gli apprendimenti.

E' stato necessario inoltre tenere presente l'analisi della situazione di partenza di ciascuno alunno quale valutazione delle condizioni di sviluppo dei requisiti di base su cui sono state impostate le attività.

STRUMENTI

Strutture utilizzate per l'attività pratica e teorica: palestra, pista di atletica, pista salto in lungo, auditorium, aula video, aula informatica.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Modalità:

Prove pratiche: attività in forma di percorso-circuito; esecuzioni gesti atletici individuali a coppie e squadra;

Prove teoriche: domande di verifica della comprensione durante le ore di lezione teoriche

Verifiche: almeno 2 a quadrimestre.

PROGRAMMA DI ITALIANO

DOCENTE: PROF. SSA MARIANNA LIMA

LIBRO DI TESTO: BALDI-GIUSSO-RAZETTI-ZACCARIA

IL PIACERE DEI TESTI-PARAVIA VOL.4-5-6

G. LEOPARDI: La vita . Lettere e scritti autobiografici.

"Sono così stordito dal niente che mi circonda..."

Il pensiero: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico.

Lo Zibaldone. La poetica del "vago e dell'indefinito": L'infinito nell'immaginazione, Il bello poetico , Antichi e moderni.

Dallo Zibaldone: "La teoria del piacere"; "La felicità non esiste"; " Il giardino del dolore".

Leopardi e il Romanticismo.

I Canti: Le Canzoni e gli Idilli. La prima fase della poesia leopardiana: la forma poetica dell'idillio. *L'infinito. La sera del dì di festa.*

La scelta della prosa. Le Operette morali e l'arido vero: "Dialogo della Natura e di un Islandese".

Il "Risorgimento" e "I Grandi Idilli" del '28-'30. La distanza dai primi Idilli: "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia".

Il "Ciclo di Aspasia"

Leopardi progressivo. L'ultimo canto: "La ginestra"(I strofa: vv:1-51); (III Strofa: vv:87-157); (IV strofa: vv.158-201); (VI strofa VV.289-317).

L'ETA' POSTUNITARIA: Le strutture politiche , economiche e sociali:quadro di sintesi. Le ideologie. Gli intellettuali. La lingua.

La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati.

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo : Il Naturalismo. Il Verismo italiano.

Il romanzo realista europeo

GIOVANNI VERGA. La vita. I romanzi pre- veristi. La svolta verista. Poetica e tecnica del Verga verista. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.

La rappresentazione degli umili: Da Vita dei campi: "Rosso Malpelo".

Il ciclo dei Vinti.

I MALAVOGLIA:L'intreccio. L'irruzione della storia. Modernità e tradizione. Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale la costruzione bipolare del romanzo. Il sistema dei personaggi dei Malavoglia. Il tempo e lo spazio nei Malavoglia.

Da I Malavoglia: "La conclusione del romanzo. L'addio al mondo pre-moderno", cap.XV.

MASTRO-DON-GESUALDO: l'intreccio. L'impianto narrativo. L'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità. La critica alla "religione della roba".

Da Mastro don Gesualdo: "La morte di Mastro-don-Gesualdo", IV, cap.V.

IL DECADENTISMO: Le definizioni di Decadentismo. L'origine francese del movimento. I caratteri e i confini temporali del Decadentismo italiano. Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo. Temi e motivi del Decadentismo: la forza del negativo. Il mondo interiore. La fuga nell'altrove.

G. PASCOLI. La vita. Le principali raccolte poetiche. La visione del mondo. La poetica. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche

I grandi temi: "Il fanciullino".

Da "Il fanciullino": "L'eterno fanciullo che è in noi".

Il nido. Il simbolismo. L'impegno civile. L'interesse per la classicità.

Da "I canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno".

L'OPERA MYRICAIE: Composizione, struttura e titolo. I temi. Lo stile. La lingua e la sintassi. Le scelte retoriche e metriche.

Testi: "Novembre"; "Temporale"; "Il lampo"; "Il tuono";

G. D'ANNUNZIO. La vita. Le prime raccolte poetiche. Le prime prove narrative. Le opere del periodo della "bontà". I romanzi del superuomo. Le laudi. Le ultime opere. Il teatro.

L'estetismo dannunziano e la sua crisi

Da Il Piacere, 1889: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" libro III, cap. II

Il superomismo. Dolore e sentimento della morte nella fase "notturna".

Da Le vergini delle rocce, 1895: "Il programma politico del superuomo"; libro I

Alcyone. La struttura dell'opera. I temi. Lo stile.

Da Le vergini delle rocce, 1895: "Il manifesto del superuomo"

Da Alcyone, 1903. "La pioggia nel pineto";

Il romanzo europeo del primo Novecento: dall'ottocento al novecento.

LA NARRATIVA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO: L'esaurirsi del decadentismo. Il romanzo della crisi

L. PIRANDELLO: La vita. Le opere: Le poesie. Le novelle. I romanzi. Il teatro. Il teatro del grottesco. Il "teatro nel teatro". Il teatro dei "miti". I saggi.

I grandi temi: La poetica dell'umorismo. Il vitalismo e la pazzia. L'io diviso. La civiltà moderna: la macchina e l'alienazione. Il relativismo conoscitivo.

"Il treno ha fischiato" da Novelle per un anno

Il Fu Mattia Pascal: genesi e composizione. Una vicenda " inverosimile". La trama. La nascita del personaggio. I temi. Le tecniche narrative.

Da Il fu Mattia Pascal: *"La costruzione della nuova identità e la sua crisi", cap. VIII e IX*

"Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia". (cap. XII, cap. XIII);

La stagione delle avanguardie.

I futuristi.

LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO: I Crepuscolari. I Vociani

.G. UNGARETTI. La vita. Le opere.

L'Allegria(1931): La funzione della poesia. L'analogia. La poesia dell'illuminazione. Gli aspetti formali. Le vicende editoriali e il titolo dell'opera. la suddivisione interna dei testi. La struttura e i temi.

Da L'Allegria: *"Il porto sepolto"; "Veglia"; " Mattina", " San Martino del Carso"*

Da Il dolore: *"Non gridate più"*

L'Ermetismo

E. MONTALE: Vita . Le opere.

Gli **Ossi di seppia.** La genesi e la composizione. La struttura e i modelli. I temi. Il motivo dell'aridità. La crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza. Il "varco". La poetica. Le soluzioni stilistiche. Le figure femminili.

Da Ossi di seppia: *"Non chiederci la parola"; " Meriggiare pallido e assorto"; " Spesso il male di vivere ho incontrato"; " Cigola la carrucola del pozzo".*

DIVINA COMMEDIA:

PARADISO: La struttura del Paradiso. La posizione dei beati nei cieli del Paradiso. Diversità rispetto all'Inferno e al Purgatorio. La concezione politica di Dante nel paradiso. Il realismo del Paradiso tra fisica e metafisica.. il ruolo allegorico della luce.

Canti: I, III, XI, XV, XVII, XXXIII.

Docente

Lima Marianna

LICEO SCIENTIFICO "N. PALMERI" TERMINI IMERESE

CLASSE VC ANNO SCOLASTICO 2018-2019

PROGRAMMA DI LATINO

DOCENTE : MARIANNA LIMA

Libro di testo: Agnello. "Uomini e voci dell'antica Roma Palumbo vol.3

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA: Il contesto storico e culturale. La crisi del classicismo. Gli intellettuali al potere. Fra consenso e dissenso. L'età dell'oro e la reviviscenza della poesia bucolica. I caratteri della cultura. Lo stoicismo come ideologia del dissenso. I generi letterari

SENECA:L'uomo e l'autore: I rapporti col potere. **I Dialoghi.** I dialoghi- trattati: i dialoghi di genere consolatorio. Le opere di argomento filosofico. **Le Epistulae ad Lucilium.** Lo stile della prosa senecana. Le tragedie. **L'Apokolokintosis.** Seneca nella cultura romana e moderna.

Percorso testuale. **Il valore del tempo**

"La vita è davvero breve?(De brevitae vitae,1,1-4) latino;

"Il valore del passato"(De brevitae vitae,10,2;5)latino/ italiano;

" La galleria degli occupati" (De brevitae vitae,12) italiano ;

"Seneca fa i suoi conti con il tempo (Epistulae ad Lucilium,1) latino/ italiano.

L'EPICA. LUCANO: I dati biografici e le opere perdute .Il Bellum civile. Le caratteristiche dell'epos di Lucano. Novità e caratteri del poema. I personaggi del Bellum civile. Il linguaggio poetico di Lucano.

"I ritratti di Pompeo e di Cesare" (Bellum Civile I, vv: 129-157) italiano

"La figura di Catone "(Bellum civile II, vv:380-391)italiano

PETRONIO: La questione dell'autore del Satyricon. Il contenuto dell'opera. La decadenza dell'eloquenza nel Satyricon di Petronio. La questione del genere letterario: il romanzo. Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano.

Critica:"I limiti del realismo petroniano" E. Auerbach, Mimesis. Il realismo della letteratura occidentale

Percorso testuale: Il mondo dei liberti e il realismo di Petronio

Dal Satyricon:

"Trimalcione, un vero signore" (Sat.27,47, ,1--37))latino/ italiano;

"Trimalcione, Fortunata e il mondo dei liberti"(37-38) latino/ italiano

"Trimalcione e la morte"(34, 6-10; 71-72,4) italiano

L'ETA' DEI FLAVI: L'assolutismo imperiale . La restaurazione del classicismo. La politica culturale dei Flavi .L'organizzazione della cultura. I generi.

PLINIO IL VECCHIO: L'uomo e l'autore. La *Naturalis Historia*.

"La natura e' stata una madre buona o una crudele matrigna?" (Nat.Hist.VII,1-5).italiano

"Condanna dell'accanimento con cui l'uomo violenta la natura" (Nat. Hist..XXXVI, 1-3) italiano

MARZIALE :L'uomo e l'autore. La poetica. Le prime raccolte. Gli Epigrammata: precedenti letterari e tecnica compositiva. I temi e lo stile degli Epigrammata.

Percorso testuale: Riflessioni personali: " *Vivi oggi*" (*Epigrammata I,15*) italiano;

" *Antonio Primo vive due volte*" (*Epigrammata,X,23*) latino/italiano;

" A Giovenale da Bilbillis" (*Epigrammata,XII, 18*);italiano

" *Erotion*" (*Epigrammata,V,34*).italiano

QUINTILIANO: L'uomo e l'autore. L'intellettuale. **La Institutio oratoria:** La struttura ; L'imitazione; La pedagogia. La finalit  e i contenuti dell'Institutio oratoria. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Percorso testuale: Il percorso formativo del futuro oratore:

" *Il vir bonus dicendi peritus alla prova del mestiere di avvocato*"(*Instit. Orat. XII;1,1-3 36-37,46*) italiano

" *La scelta delle nutrici e la cultura dei genitori*"(*Instit. Or.I,1,4-7*)italiano

" *Vantaggi dell'insegnamento collettivo*"(*Inst. or. 1.2,18-22*)italiano

" L'importanza della ricreazione" (*Inst. Or.1,3,8-12*)italiano

" *Il profilo ideale del maestro di retorica*" (*Inst.or. II.2,3-10*)italiano

LA SATIRA: GIOVENALE . I dati biografici. La poetica di Giovenale. Le Satire dell'*indignatio*. Il secondo Giovenale.Espressionismo, forma e stile delle Satire.

" *La povert , oggetto di scherno e di ridicolo,   una povert  piena di ambizioni*" (*Sat,III: vv.164-184*)italiano

Contro le donne: "Eppia la gladiatrice" (*Sat.VI; vv82-113*) italiano

"Messalina, Augusta meretrix"(vv:114-124)latino /italiano

L'ORATORIA E L'EPISTOLOGRAFIA:PLINIO IL GIOVANE: I dati biografici e le opere perdute. Il Panegirico. L'epistolario.

Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani.

" *La lettera di Plinio all'imperatore Traiano* (*Epistulae X,96*) italiano

" *La risposta dell'imperatore*" (*Epistulae,X,97*) italiano

L'ETA' DI TRAIANO. La felicitas temporum: la vita politica e la cultura. La letteratura. La formazione degli intellettuali. I generi.

TACITO: I dati biografici e la carriera politica. L'Agricola. La Germania. Il *Dialogus de oratoribus*. Le opere storiche: Le *Historiae*; Gli *Annales*. La concezione storiografica. La prassi

storiografica. Il pensiero politico. Il carattere tragico e drammatico delle opere di Tacito. La lingua e lo stile.

" Il discorso di Calgaco ai Caledoni" (Agr.30-32) latino/italiano

" Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani" (Germania,4) latino

" Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale" (Historiae, IV,73-74) italiano

"La morte di Agrippina"(Ann.XIV,8) latino.

DALL'ETA' DEGLI ANTONINI AI REGNI ROMANO BARBARICI :

APULEIO:I dati biografici. Il De magia, i florida e le opere filosofiche. Le Metamorfosi: il titolo e la trama del romanzo. La struttura e la fonte. Il significato allegorico del romanzo. Il pubblico, lo stile. Unità delle Metamorfosi. **Percorso testuale: La fabula di Amore e Psiche**

"Psiche, fanciulla bellissima"(Met.,IV, 28-31)italiano

"Psiche è salvata da Amore"(Met. VI 20-21) italiano

Programma di letteratura inglese
Classe Quinta sez.C a.s.2018/19

The Victorian Age

Historical background: Queen Victoria and the Victorianism, early Victorian period ,the second industrialization, reforms, mid-Victorian period: the age of improvements, spreading middle-class values: Victorian fiction, late Victorian period: exploding contradictions. The Nineties: Aestheticism and the sense of an ending.

C.Dickens : life and characteristics

Oliver Twist: plot and themes

From Oliver Twist: "Before the board"

O.Wilde: life and characteristics

The Picture of Dorian Gray: plot and themes

From The Picture of Dorian Gray : "The Preface",

The Ballad of Reading Gaol : themes

Reading, translation and analysis of vv. 1-54

The 20th century: the age of extremes, the advent of modernism, ideas that shook the world, new literary techniques, the great war.

V. Woolf : life and characteristics

Mrs Dalloway: plot and themes,the free indirect thought

To the Lighthouse: plot and themes

J. Joyce : life and characteristics

Dubliners : structure ,style and narrative techniques, themes and motifs

From Dubliners "Eveline"

The War Poets

Rupert Brooke: The Soldier

G.Orwell :life and characteristics

Nineteen eighty-four:plot and themes

From Eighteen eighty-four " A cold April day"

Animal farm :plot and themes.

L'insegnante
Maria Cleofe Verona

Libro di testo in uso : Lorenzoni,Pellati " Past & Present" Ed. Black Cat v.u.

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE V C

INSEGNANTE VIRGILIA FORGIA

ANNO SCOLASTICO 2018 /19

La società di massa: origini e caratteristiche
La Psicologia delle folle: analisi di un'opera
L'antisemitismo di fine secolo in Francia
L'antisemitismo di fine secolo in Russia
L'antisemitismo di fine secolo in Germania
L'età giolittiana
Il primo conflitto mondiale
L'antisemitismo nel pensiero di Hitler, la purezza della razza, le leggi di Norimberga.
Le leggi razziali in Italia
La rivoluzione russa
La NEP
La repubblica di Weimar
L'ascesa al potere di Mussolini e Hitler
I caratteri del totalitarismo
Dalla costruzione del muro di Berlino alla sua caduta
La divisione del mondo in due blocchi contrapposti

La docente
Virgilia Forgia

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

CLASSE V C

INSEGNANTE VIRGILIA FORGIA

ANNO SCOLASTICO 2018 /19

HEGEL

L'infinito come unica realtà

Ragione e realtà

La funzione della filosofia

La dialettica

La Fenomenologia dello spirito :le figure dell'autocoscienza

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche

La filosofia della natura

La filosofia dello spirito oggettivo .

La reazione all'hegelismo : SCHOPENHAUER

"Il mondo come volontà e rappresentazione"

Le vie di liberazione dal dolore

MARX

"I manoscritti economico-filosofici"

"Le tesi su Feuerbach"

"L'ideologia tedesca"

"Il manifesto"

Natura e scienza nella cultura positivista

La legge dei tre stadi

NIETZSCHE

Un pensiero critico ,negativo e anticipatore

La nascita della tragedia :spirito dionisiaco e apollineo

Le considerazioni inattuali :la critica allo storicismo

L'indagine scientifica sulla morale

La genealogia della Morale

La distruzione della metafisica e la "morte di Dio": il nichilismo

Il superuomo e la filosofia dell'eterno ritorno

La volontà di potenza

Il prospettivismo

TESTI

La morte di dio , pagg. 288,289

Le tre metamorfosi, pagg. 289,290

L'eterno ritorno, pagg. 290,291

FREUD

Gli studi medici e la collaborazione con Breuer: la nascita della psicoanalisi

Il metodo delle associazioni libere e il transfert

L'origine delle nevrosi

L'interpretazione dei sogni

I lapsus e gli atti mancati

La sessualità

Il complesso di Edipo

Le pulsioni

Es, Io, Super-io

Il disagio della civiltà

Filosofia e scienza tra 800 e 900

Popper

Il principio di falsificabilità ; enunciati scientifici e pseudo scientifici;

il ruolo della metafisica; corroborazione, audacia, verosimiglianza di una teoria scientifica.

Kuhn : La struttura delle rivoluzioni scientifiche

Lakatos e i programmi di ricerca

Feyerabend e l'anarchismo metodologico

Lecture tratte da : Mach, Poincarè, Popper e Kuhn

La Docente
Virgilia Forgia

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CLASSE V C

INSEGNANTE VIRGILIA FORGIA

ANNO SCOLASTICO 2018 /19

Dalla Resistenza all'Assemblea Costituente.

- 2 Giugno 1946: gli italiani scelgono la Repubblica.
- Costituzione italiana: popolare, lunga, scritta, rigida.
- Struttura della Costituzione italiana.
- Lettura integrale e analisi dei primi 12 articoli della costituzione.
- Gli Organi dello stato: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della repubblica, Corte costituzionale.
- Diversi ambiti della giustizia: Penale, Civile, Amministrativo.
- Stato liberale, democratico, socialista. Il Welfare State
- L'Unione europea
- L'ONU
- I diritti umani

Gli studenti hanno, a gruppi, elaborato un Power Point sulle tematiche costituzionali
Ogni studente ha elaborato una relazione personale sulle tematiche relative all'unione
Europea, trattate durante le conferenze di cui sotto

Il Giorno della memoria: visione del documentario di A. Angela
"Il Piacere della Scoperta: Viaggio senza ritorno".

Ciclo di Conferenze: "Siamo Tutti Europei".

Relatori

- prof.re Salvatore Curreri, docente di Diritto Costituzionale presso l'Università Kore di Enna.
- dottor Scorciapino, ex dirigente regionale, esperto di programmazione europea.
- Prof.re Fabio Mazzola, docente di Economia presso l'Università degli studi di Palermo.

Conferenza "Diritti Umani" : relatore prof.re Salvatore Curreri .

La docente
Virgilia Forgia

PROGRAMMA
DISCIPLINA : MATEMATICA

Insiemi numerici. Funzioni

Insiemi numerici e insiemi di punti - Intervalli - Intorni - Insiemi numerici limitati e illimitati - Funzioni : definizioni fondamentali - Dominio e condominio - Grafico di una funzione - Funzioni pari e dispari - Funzione biunivoca - Funzione inversa - Funzione periodica - Funzione composta - Funzioni crescenti e decrescenti - Funzioni matematiche e loro classificazione - Determinazione del dominio di una funzione $y = f(x)$.

Limiti delle funzioni e continuità

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito - Limite destro e limite sinistro - Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito - Asintoti orizzontali - Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito - Asintoti verticali - Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito - Teoremi generali sui limiti : teorema di unicità del limite (enunciato); Teorema della permanenza del segno (enunciato); Teoremi del confronto (enunciati) - Funzioni continue e calcolo dei limiti - Continuità delle funzioni elementari.

L'algebra dei limiti e delle funzioni continue

Operazioni sui limiti: Limite della somma algebrica di funzioni (enunciato) - Limite del prodotto di due funzioni (enunciato) - Limite del reciproco di una funzione (enunciato) - Limite del quoziente di due funzioni (enunciato) - Limite della radice di una funzione (enunciato) - Limiti delle funzioni razionali intere e fratte - Limiti delle funzioni composte - Limiti notevoli - Forme indeterminate -

Funzioni continue, proprietà ed applicazioni

Discontinuità delle funzioni di prima, seconda e terza specie - Proprietà delle funzioni continue : Teorema dell'esistenza degli zeri (enunciato e interpretazione grafica) - Teorema di Weierstrass (enunciato) - Grafico probabile di una funzione.

Derivata di una funzione

Rapporto incrementale - Significato geometrico e trigonometrico del rapporto incrementale - Derivata - Significato geometrico e trigonometrico di derivata - Punti stazionari - Interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità - Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (enunciato) - Derivate fondamentali - Derivata delle funzioni elementari calcolate con la definizione. Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma di due funzioni, del prodotto di due funzioni, del quoziente di due funzioni (enunciati) - Derivata di funzione di funzione (enunciato) - Derivate delle inverse delle funzioni goniometriche (enunciato) - Retta tangente in punto al grafico di una funzione - Derivate di ordine superiore al primo.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Rolle (enunciato con interpretazione geometrica) - Teorema di Lagrange (enunciato e interpretazione geometrica) - Applicazioni del teorema di Lagrange - Teoremi sulle funzioni derivabili crescenti e decrescenti in un intervallo (enunciati) - Teorema di Cauchy (enunciato) - Teorema di De L'Hopital (enunciato) e sue applicazioni.

Massimi, minimi, flessi

Definizioni di massimo e minimo relativo - Definizione di punto di flesso - Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per le funzioni derivabili (enunciato) - Criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e di minimo (enunciato) - Ricerca di massimi e minimi relativi e assoluti - Definizione di concavità di una curva in un punto e in un intervallo - Teorema relativo alla determinazione della concavità di una curva in un punto e in un intervallo (enunciato) - Ricerca dei punti di flesso con il metodo dello studio del segno della derivata seconda - Ricerca dei punti di massimo, minimo e flesso con il metodo delle derivate successive - Problemi di massimo e minimo.

Studio di funzioni

Asintoti : orizzontali, verticali, obliqui - Schema generale per lo studio di una funzione - Studio di funzioni : razionali intere e fratte, esponenziali, logaritmiche, irrazionali, goniometriche.

Integrali indefiniti

Integrale indefinito - L'integrale indefinito come operatore lineare - Integrazioni immediate - Integrazione delle funzioni razionali fratte - Integrazione per sostituzione - Integrazione per parti.

Integrali definiti

Integrale definito di una funzione continua - Proprietà degli integrali definiti - Teorema della media (considerazioni geometriche) - La funzione integrale (definizione) - Teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato) - Formula fondamentale del calcolo integrale (applicazione) - Area della parte di piano delimitata dal grafico di due o più funzioni - Volume di un solido di rotazione.

Integrali impropri

Integrali impropri del primo e secondo tipo e loro interpretazione geometrica.

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali del primo ordine: equazioni differenziali a variabili separabili, equazioni differenziali lineari del primo ordine.

Equazioni differenziali del secondo ordine: equazioni lineari omogenee a coefficienti costanti.

Geometria analitica nello spazio

Assi cartesiani - coordinate di un punto - distanza tra due punti- punto medio di un segmento - luoghi geometrici - equazione del piano - piani in posizioni particolari - equazione del piano in forma esplicita - equazione del piano passante per un punto e di coefficienti angolari assegnati - distanza di un punto dal piano - piani paralleli - piani perpendicolari - equazione parametrica di una retta passante per un punto e avente una direzione assegnata - equazioni canoniche della retta - equazione della retta passante per due punti - superfici cilindriche - superficie sferica - superficie conica

Testo in adozione: P. Baroncini - R. Manfredi - I. Fragni "Lineamenti.MATH Blu 5" , Ed. Ghisetti e Corvi

Il Docente

Rossella Calì

PROGRAMMA **DISCIPLINA : FISICA**

Fenomeni magnetici fondamentali

Magneti naturali e artificiali – Le linee del campo magnetico – Direzione e verso del campo magnetico - Confronto tra il campo elettrico e il campo magnetico – Forze che si esercitano tra magneti e correnti – Verso convenzionale del campo magnetico generato da un filo percorso da corrente – La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente (esperienza di Faraday) – Forze tra correnti e legge di Ampère – La definizione dell’Ampère– L’intensità del campo magnetico e definizione del suo modulo B – Il campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot e Savart con dimostrazione) - Intensità del campo magnetico generato da una spira e da un solenoide e relative formule.

Il campo magnetico

La forza di Lorentz (definizione) – Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme – Lo spettrometro di massa – Il flusso del campo magnetico – Il teorema di Gauss per il magnetismo (enunciato) – La circuitazione del campo magnetico (definizione) – Il teorema di Ampère con dimostrazione nel caso di campo magnetico generato da un filo infinito percorso da una corrente “i” - Le proprietà magnetiche dei materiali – Interpretazione microscopica delle proprietà magnetiche - La permeabilità magnetica relativa – Il ciclo di isteresi magnetica-La magnetizzazione permanente – La temperatura di Curie – Le memorie magnetiche digitali- L’elettromagnete.

L’induzione elettromagnetica

Le correnti indotte – Ruolo del flusso del campo magnetico – Interruttore differenziale - Legge di Faraday-Neumann (non dimostrata) - Legge di Lenz - Le correnti di Foucault - Autoinduzione e induttanza di un circuito - La mutua induzione e il coefficiente di mutua induzione - Energia del campo magnetico (non dimostrata) - L’induttanza di un solenoide - Densità di energia del campo magnetico (non dimostrata) - L’alternatore e calcolo della f.e.m. alternata - Valore efficace della f.e.m. e della corrente - Il trasformatore - La trasformazione delle correnti.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto - La circuitazione del campo elettrico indotto (non dimostrato) - Il termine mancante - calcolo della corrente di spostamento - Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico - Le onde elettromagnetiche - La velocità della luce - Le leggi della riflessione e della rifrazione - La dispersione della luce con l’interpretazione newtoniana e secondo la teoria di Maxwell - La polarizzazione della luce - Il polarizzatore - Tabella descrittiva dello spettro elettromagnetico.

La relatività dello spazio e del tempo

Considerazioni sulla relatività di Galileo e sulla composizione dei moti - Il valore numerico della velocità della luce - L’esperienza di Michelson-Morley (descrizione qualitativa) - Gli assiomi della teoria della relatività ristretta - Il concetto di simultaneità e la sua definizione operativa - La relatività della simultaneità - Sincronizzazione degli orologi - Dilatazione dei tempi e intervallo di tempo proprio - Paradosso dei gemelli - Simboli β e γ - La contrazione delle lunghezze poste nella direzione del moto relativo - La lunghezza propria - L’invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo (non dimostrata) - Le trasformazioni di Lorentz (solo formule).

La relatività

I postulati della relatività ristretta-Principio di relatività generale: gravità ed elettromagnetismo-Onde gravitazionali-La proporzionalità diretta tra massa inerziale e massa gravitazionale - Equivalenza tra caduta libera e assenza di peso - Equivalenza tra accelerazione e forza peso -

La crisi della fisica classica

Il corpo nero e l'ipotesi di Planck - L'effetto fotoelettrico - Legge di Stefan-Boltzmann- La quantizzazione della luce secondo Einstein - La spiegazione dell'effetto fotoelettrico.

Il Docente

Rossella Calìò

Liceo Scientifico N. Palmeri

PROGRAMMA DI SCIENZE

Classe: 5[^] Sez.: C

Anno Scolastico: 2018/19

Docente: *Concetta Belladone.*

Scienze della Terra

L'interno della Terra:

- La struttura interna della Terra e lo studio della propagazione delle onde sismiche.
- Il campo magnetico terrestre: ipotesi sulla sua natura ed origine, la geodinamo. Le inversioni del campo magnetico. Paleomagnetismo.
- Caratteristiche del mantello e del nucleo.
- Caratteristiche della crosta continentale (cratoni ed orogeni) e oceanica.
- Movimenti isostatici della crosta.
- L'andamento della temperatura all'interno della Terra: la geoterma e gli stati fisici del mantello e del nucleo.

La tettonica delle placche

- La deriva dei continenti: la teoria di Wegener.
- La tettonica delle placche: il nuovo paradigma.
- I margini di placca : convergenti, divergenti e trasformati. Struttura delle dorsali, fosse oceaniche e faglie trascorrenti.
- La verifica del modello della tettonica delle placche: paleomagnetismo e anomalie magnetiche dei fondali marini.
- Le forze che determinano il movimento delle placche: modelli della convezione del mantello.
- Deformazione delle rocce: deformazione elastica, plastica e carico di rottura.
- Orogenesi: meccanismi di formazione delle catene montuose.
- I margini delle placche: distribuzione geografica e natura delle attività sismiche e vulcaniche.

Approfondimento: La Tettonica del Mediterraneo.

Biologia

Espressione Genica

- Regolazione genica nei procarioti: esperimento di Gurdon, Operone-Lac.
- Regolazione genica negli eucarioti: livelli di regolazione nucleare e citoplasmatica.
- Esoni e introni: il DNA "spazzatura".
- Maturazione dell'mRNA (splicing).

Batteri e virus

- Genetica dei virus e dei batteri: struttura e ciclo riproduttivo dei virus, struttura e ciclo riproduttivo dei batteri.
- Batteri e variabilità. Plasmidi.
- Il trasferimento genico nei batteri: trasduzione, coniugazione, trasformazione.
- Elementi trasponibili.

Epigenetica

- Interazione tra il DNA e l'ambiente: metilazione del DNA e il rimodellamento della cromatina.

Le tecniche dell'ingegneria genetica

- Estrazione del DNA
- Gli enzimi di restrizione
- Elettroforesi e separazione dei frammenti di DNA

Il Clonaggio Genico

- Clonazione del DNA.
- Librerie genomiche, librerie di cDNA.
- Amplificazione: la reazione a catena della polimerasi (PCR).
- I vettori molecolari: virus e plasmidi.
- Il "montaggio" del DNA ricombinante.
- Il sequenziamento dei frammenti.
- Microarray.

Applicazioni delle Biotecnologie

- Green biotech: biotecnologie in campo agroalimentare.
- Red biotech: biotecnologie medico-farmaceutiche.
- White biotech: biotecnologie ambientali e industriali

La clonazione

- Clonazione animale: la pecora Dolly

Biochimica

Gli Idrocarburi

- I composti organici: l'atomo di carbonio e la sua ibridazione
- Caratteristiche generali degli alcani, alcheni ed alchini.

Approfondimenti:

- La tecnica di 'genome editing' CRISPR/Cas9
- Green biotech: riflessioni dopo 20 anni di utilizzo degli OGM
- Bioetica delle Biotecnologie, Saperi e Cultura Scientifica.
- Le cellule staminali nella ricerca scientifica
- Impronta genetica: fingerprint

Il Docente

Concetta Belladone

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2018-19 classe 5C

IL Neoclassicismo: caratteri storico-artistici

A. Canova: " Amore e Psiche" - "Teseo sul Minotauro"- "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria"

J.L. David: " Il giuramento degli Orazi" - "La morte di Marat"

Il Romanticismo: caratteri storico-artistici e confronto/differenze con il neoclassicismo.

C.D. Friedrich : " Mare artico "- "Viandante sul mare di nebbia"

J. Constable:" La cattedrale di Salisbery vista dai terreni del vescovo"

W.Turner: "Bufera di neve:Annibale ed il suo esercito attraversano le Alpi"

T. Géricault: " La zattera della Medusa"

E. Delacroix : " La libertà che guida il popolo"

F. Hayez : " Il Bacio" - " La congiura dei Lampugnani"

F. Goya: "Il 3 maggio 1808"

-Il Realismo: caratteri storico-artistici

G. Courbet: " Gli spaccapietra" -" L'atelier del pittore. Allegoria reale determinante un periodo di sette anni della mia vita artistica e morale"- " Fanciulle sulla riva della Senna".

-I Macchiaioli: caratteri storico-artistici

G. Fattori: " La rotonda di Palmieri" - "Bovi al carro"

-L'Impressionismo: caratteri storico-artistici

E.Manet: " Colazione sull'erba" - " Il bar delle Folies Bergere"

C.Monet: "Impressione, sole nascente " -"La cattedrale di Ruen" (ciclo), " Le Grenouillere"

E.Degas : " Lezioni di danza"- " L'assenzio"

P.A. Renoir: " Le Grenouillere", " Il ballo al Moulin de la Galette"

-I Post-impressionisti: caratteri storico-artistici

P. Cezanne: " Boccali e barattoli di marmellata"- "I giocatori di carte"

G. Seurat e le sue teorie: "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte"- " Il circo"

P.Gauguin e la sua personalità: " Il Cristo giallo" - " Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"

V. Van Gogh e la sua personalità: "I mangiatori di patate"- Autoritratto con cappello di feltro grigio" - " La stanza di Arles "- "Campo di grano con voli di corvi".

-L'Art- Nouveau : itinerario storico-artistico e caratteristiche

G. Klimt: "Giuditta I" - " GiudittaII (Salomè)"- " Il bacio"

-Espressionismo: caratteri storico-artistici

E. Munch e la sua personalità: " Pubertà" - "Il grido".

-Le Avanguardie storiche: caratteri storico-artistici e quadro di sintesi

Il Cubismo: caratteristiche

P. Picasso e la sua personalità: " Poveri in riva al mare"- " Famiglie di saltimbanchi"-
" Les demoiselles d'Avignon"- " Ritratto di Ambroise Voillard"- " Natura morta con
sedia impagliata"- " Guernica".

Il Futurismo: caratteristiche

U. Boccioni: " La città che sale"- " Forme uniche nella continuità dello spazio".

Il Dadaismo: caratteristiche

M. Duchamp: " Fontana" " L.H.O.O.Q" .

Firma del docente
Patrizia Pilato

Istituto di Istruzione Superiore Statale
"N. Palmeri"
Liceo Scientifico Termini Imerese
Programma di Scienze Motorie e Sportive
Anno scolastico 2018/19 Classe VC
Prof. Pietro Sanguedolce

- 1) Lavoro in regime aerobico ed in parte anaerobico, privilegiando la corsa (per il miglioramento della funzione cardio-respiratoria).
 - Esercizi a carico naturale. Andature specifiche. Saltelli ritmati con le funicelle.
 - Skip. Esercizi in coppia.
 - Esercizi con la palla medica.
 - Test lancio della palla medica da tre chili indietro ed avanti.
 - Test lancio della pallacanestro.
 - Trazioni
 - Utilizzo della pertica e della fune.
 - Test salto in lungo da fermo.
 - Test salto triplo. (per il potenziamento della forza dinamica degli arti superiori ed inferiori.)
- 2) Esercizi al suolo ed alla spalliera (eseguiti singolarmente od in coppia).
 - Esercizi con ampie escursioni degli arti superiori, inferiori e del tronco. Oscillazioni, slanci, flessioni e spinte degli arti superiori ed inferiori. Stretching. Esercizi in coppia. Esercizi con piccoli e grandi attrezzi. Esercizi sull'asse di equilibrio. Volteggi sulla cavallina. Salto in alto.
 - Test di mobilità articolare della colonna vertebrale.
 - Test di mobilità articolare del cingolo scapolo-omerale.
 - Test di mobilità articolare del cingolo coxo-femorale. (per la mobilità e la scioltezza articolare).
- 3) Esercizi semplici di reattività muscolare. Scatti con variazioni di velocità e direzione. Scatti di velocità su brevi e medie distanze.
 - Test di rapidità degli arti inferiori.
 - Velocità sui 20 m. (per il miglioramento della velocità).
- 4) Esercizi di equilibrio statico e dinamico. Andature sugli avampiedi, sui talloni, con l'interno ed esterno dei piedi. Saltelli vari con cambio di fronte.
 - Test di equilibrio statico.
 - Test di equilibrio dinamico.
 - Test di equilibrio in volo.
- 5) Esercizi sotto forma di gioco. Lanci e saltelli effettuati bilateralmente. Escursioni degli arti effettuate simmetricamente ed asimmetricamente. Esercizi con la palla. Esercizi di coordinazione dinamica generale.
 - Esercizi test per la coordinazione oculo-manuale.
 - Esercizi test per la coordinazione oculo-podale.
 - Esercizi test per la simmetria e l'asimmetria dei gesti, per gli arti superiori ed inferiori. (per le capacità percettive).
- 6) Giochi individuali e di squadra: pallavolo, pallacanestro, badminton, atletica leggera, salti, corse e lanci.
- 7) Cenni teorici sull'importanza delle attività svolte. (per la conoscenza del corpo umano e dei corretti modi di agire per mantenere la buona forma fisica).
- 8) Teoria: I traumi più comuni, igiene e prevenzione degli infortuni. Norme elementari di primo soccorso. Il doping. Le dipendenze, tabagismo, alcolismo, droghe e le dipendenze comportamentali, effetti dannosi sull'organismo. L'alimentazione, cenni di educazione alimentare e regole corrette da seguire. I disturbi alimentari, anoressia e bulimia. L'importanza del sonno. L'attività fisica come stato di benessere psico-fisico.

Termini Imerese 09/06/2019

Il Docente
Pietro Sanguedolce